

I giovani e il lavoro che «cambia»

di Renato Biondi

I giovani che oggi si avvicinano al mondo del lavoro in cerca di un primo impiego trovano una situazione molto diversa rispetto a quella dei loro genitori, 25 anni fa. Il lavoro è cambiato, sia nei suoi contenuti (diminuzione della richiesta di manualità, necessità di conoscere l'uso del computer e le lingue, bisogno di una formazione continua eccetera) sia nei suoi rapporti (fine del posto fisso, durata e tempi lavorativi diversificati, stipendi sempre più legati ai risultati eccetera). E continua a cambiare più in fretta e più in profondità di quanto sia mai accaduto.

Mercati allargati e nuove tecnologie

Le ragioni principali di questa trasformazione sociale e culturale, oltre che economica, sono l'allargamento dei mercati, divenuti «globali», e lo sviluppo delle moderne tecnologie produttive legate all'informatica. La crescita dei mercati ha aumentato la competitività tra le imprese, che hanno dovuto adattarsi ai continui cambiamenti e alle incertezze dominanti in campo economico. Grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie, le imprese hanno imparato a far fronte alla rapida evoluzione della domanda di beni e servizi, ma per restare competitive hanno anche dovuto modificare l'organizzazione del lavoro

al loro interno. Accanto al sostantivo «lavoro» è stato aggiunto un aggettivo: flessibile. Così oggi «lavoro» e «flessibilità» sono quasi due sinonimi. Tutto questo significa che il lavoro è da un lato più incerto e precario, ma dall'altro più vario e stimolante, ricco di nuove possibilità soprattutto per i giovani.

Il «pacchetto Treu» e il lavoro interinale

Le principali novità riguardo alle diverse e possibili forme di lavoro sono state introdotte dalla L.196 del 1997, chiamata anche «pacchetto Treu», dal nome del ministro che l'ha promossa: tra le più interessanti c'è l'introduzione anche in Italia del Lavoro Interinale. Il lavoro temporaneo o interinale è un rapporto di lavoro di natura temporanea che prevede la presenza di tre soggetti: il lavoratore, l'agenzia di lavoro temporaneo e l'impresa che ha bi-

sogno di personale. Il lavoratore è assunto e retribuito dall'agenzia di lavoro temporaneo, mentre l'azienda utilizzatrice paga all'agenzia l'ammontare della retribuzione del lavoratore più il servizio di fornitura della manodopera. Quindi nel lavoro temporaneo il lavoratore ha un duplice legame: con l'agenzia da cui è assunto e con l'impresa presso cui presta la sua opera. L'agenzia può assumere il lavoratore con contratto per prestazioni di lavoro temporaneo a tempo determinato (corrispondente alla durata della prestazione lavorativa presso l'impresa) o a tempo indeterminato. Nei contratti a tempo determinato, il lavoratore svolge la propria attività sotto la direzione dell'impresa, ma viene assunto e retribuito dall'agenzia di lavoro interinale con un trattamento economico e previdenziale non inferiore a quel-

lo cui hanno diritto i lavoratori di pari livello dell'impresa utilizzatrice. Nei contratti a tempo indeterminato, il lavoratore, nei periodi in cui non lavora presso un'impresa, rimane a disposizione dell'agenzia di lavoro interinale percependo comunque un'indennità mensile. Un recente contratto nazionale di lavoro ha regolamentato in modo dettagliato diritti e doveri del lavoratore assunto. Il lavoro interinale rappresenta, soprattutto per i giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo del lavoro, un modo per entrare in contatto con le aziende e acquisire una propria esperienza professionale sul campo, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenza e di formazione che potranno poi spendere anche altrove, lavorando a tempo ma con gli stessi diritti di retribuzione e contributi di un lavoratore assunto a tempo indeterminato.

In quattro anni sono nate 50 agenzie e 1.500 sportelli

Dal 1997 in Italia sono nate circa 50 agenzie di lavoro interinale, distribuite su tutto il territorio nazionale con circa 1500 sportelli. Poche però sono quelle diffuse capillarmente sul tutto il territorio: la maggior parte privilegia una zona di diffusione rispetto al resto del paese. E' possibile avere un quadro completo delle agenzie di lavoro interinale riconosciute collegandosi al sito internet del Ministero del Lavoro all'indirizzo www.minlavoro.it, oppure collegandosi al portale italiano delle agenzie di lavoro interinale www.interinaleitalia.it, dove è anche possibile inviare il proprio curriculum a più agenzie contemporaneamente.